



## **Comune di Pavia**

**SETTORE 7 - URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO**

**OGGETTO: Verbale Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Attuativo per lo sviluppo del c.d. "Parco Cardano 2" sul "Sub - Ambito 1b" all'interno dell'Ambito D1 delle "Aree di completamento del Distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere".**

Il giorno 14 marzo 2024 nella sala della Commissione Paesaggio alle ore 11.00 si è svolta la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del **Piano Attuativo per lo sviluppo del c.d. "Parco Cardano 2" sul "Sub - Ambito 1b" all'interno dell'Ambito D1 delle "Aree di completamento del Distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere.**

Sono presenti

- L'Autorità Procedente e l'Autorità competente per la VAS così individuati:
  - o Autorità Procedente - Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Matteo Ricotti;
  - o Autorità Competente - Responsabile del Servizio Ambiente, ing. Daniela Pastorino.

nonché

- Il dirigente del Settore 7 ing. Giovanni Biolzi
- Prof. Alessandro Greco – Università di Pavia
- Arch. Mauro Mericco – Università di Pavia
- Sig. Jérôme Massiani - Legambiente

Rilevato che con PG 157262/2023 del 23/12/2023 è stato depositato il Piano di cui all'oggetto, successivamente pubblicato, sul portale web regionale SIVAS e sul portale web comunale il rapporto preliminare congiuntamente ai documenti ed elaborati costituenti il Piano Attuativo per lo sviluppo del c.d. "Parco Cardano 2" sul "Sub - Ambito 1b" all'interno dell'Ambito D1 delle "Aree di completamento del Distretto della Scienza, della Ricerca e del Sapere

Dato atto che con nota PG 10591/2024 del 24/01/2024 è stato dato avviso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati delle modalità di informazione, di partecipazione, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni del procedimento in oggetto.

Vista la nota n. 25442 di PG del 26/2/2024 con la quale l'Ufficio Archivio e Protocollo ha trasmesso le osservazioni e i pareri pervenuti entro la scadenza stabilita:

- o PG n 24257/2024 del 22/02/2024 – parere ATS PAVIA, Dipartimento di igiene e prevenzione Sanitaria, SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente;
- o PG n 24691/2024 del 23/02/2024 – parere Parco Lombardo della Valle del Ticino UO n.4 Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS;
- o PG. n 22073/2024 del 17/02/2024 parere ARPA Dipartimento di Lodi-Pavia UO Agenti fisici e valutazioni ambientali;
- o PG 24773/2024 del 23/2/2024 osservazione LEGAMBIENTE Pavia il Barcè

Dato atto che con PG. n 17973/2024 del 08/02/2024 è pervenuto anche il parere Settore 6 Lavori Pubblici, Manutenzioni Espropri, Mobilità;

Richiamata la nota PG 29694/2024 del 05/03/2024 con la quale è stata convocata la conferenza alla quale sono stati inviati i diversi soggetti interessati che si tiene in data odierna;

Arch. Ricotti: salutando tutti i presenti avvia la seduta ricordando l'oggetto dell'incontro e le modalità con cui si svolgerà la seduta. Ricorda inoltre che la seduta non riguarda l'approvazione definitiva del piano e delle sue componenti tecniche ma riguarda la sola decisione circa l'assoggettabilità o meno alla VAS. Passa quindi la parola all'arch. Mericco per una breve illustrazione dell'intervento;

Arch. Mericco: mediante l'utilizzo di alcune slides, vengono illustrati i punti principali del piano attuativo, soprattutto con riguardo agli aspetti ambientali oggetto della conferenza;

Prende la parola l'ing. Pastorino, autorità competente, che illustra i pareri pervenuti. Sottolinea che tutti i pareri degli Enti competenti pervenuti, in particolare quello del Parco del Ticino, ritengono che l'intervento non necessiti di assoggettamento alla VAS;

Chiede la parola il rappresentante di Legambiente sig. Massani: l'associazione è favorevole alla realizzazione del centro di ricerca previsto dal progetto, ma pone l'accento sui problemi trasportistici che dovrebbero essere valutati a scala più ampia, periurbana ed extraurbana. Ritengono la posizione scelta poco favorevole al trasporto pubblico e quindi ritengono che il progetto debba essere sottoposta a VAS per valutare altre possibilità localizzative, ad esempio nelle aree dismesse;

Ing. Pastorino: specifica che lo scopo del progetto è quello di ampliare l'offerta dell'università in ambito scientifico anche per quanto riguarda la sinergia del Polo Universitario esistente con la nuova area in oggetto che sarà dedicata anche alla ricerca. Risulta difficile prevedere la localizzazione in luoghi non contigui alle strutture universitarie esistenti;

Prof. Greco: la scelta del luogo è legata al fatto che l'Università di Pavia ha solo quelle aree disponibili, la localizzazione in aree non di proprietà e dismesse comporterebbero procedure di acquisizione e bonifica. Inoltre la collocazione al Campus sfrutterebbe tutte le relazioni di vicinanza esistenti.

Arch. Mericco: sottolinea che L'Università di Pavia, nell'ambito degli interventi in corso sul proprio patrimonio, opera valutando le alternative progettuali in relazione all'insieme e alla specificità dei diversi contesti.

Gli edifici universitari sono dislocati in tre diversi poli sviluppati a partire dalle aree centrali, verso la zona cosiddetta degli Istituti ed in epoca più recente nel polo Cravino.

In relazione a tali contesti, le esigenze dell'Ateneo per perseguire le proprie tre missioni (didattica, ricerca e terza missione) tengono conto degli specifici vincoli e opportunità.

Gli interventi nelle aree centrali sono caratterizzati da opere di restauro e risanamento conservativo degli immobili storici come nell'esempio in corso del recupero dell'ex Mondino, come anche negli interventi di riqualificazione dei Palazzi Centrale, San Tommaso, San Felice e Botta - Adorno.

Gli interventi nella zona degli Istituti sono caratterizzati da operazioni di rigenerazione urbana attraverso la sostituzione edilizia degli immobili costruiti nel secolo scorso, di scarso valore edilizio, con nuovi edifici con alte prestazioni ambientali come nei casi del Nuovo Polo di Scienze del Farmaco, recentemente terminato, e nel caso dell'edificio dei Nuovi Istituti di Chimica e Scienze del Farmaco del quale è stato avviato il cantiere. In quest'ultimo esempio è stata preliminarmente valutata l'alternativa della costruzione nella zona ad est del Museo della Tecnica Elettrica, privilegiando in ultimo il permanere nella zona degli Istituti di via Taramelli per conservare la continuità didattica e di ricerca con gli edifici dipartimentali presenti.

In ultimo gli interventi nel polo Cravino sono caratterizzati da costruzioni con spazi esterni ampi nella configurazione del campus universitario, logica insediativa analoga a quella del Parco Cardano che del polo esistente è la naturale prosecuzione nelle aree di proprietà dell'Ateneo dagli anni '70 del secolo scorso e quindi non gravate dai costi di acquisizione della aree che deriverebbero dall'insediamento in aree private né dai tempi incerti nel caso di accordi con gli enti pubblici proprietari di aree dismesse in corso di bonifica.

La valutazione delle alternative è quindi fatta in relazione all'insieme degli interventi sul proprio patrimonio nei programmi strategici dell'Ateneo;

sig. Massani: ritiene le considerazioni fatte da UNIPV, in merito alla localizzazione, sensate. Ritiene però necessario sottolineare che:

- C'è il rischio di perdere di vista alcuni aspetti ambientali e pertanto ritengono utile sottoporre il progetto alla VAS;
- Non si sono trovate riflessioni approfondite su eventuali alternative di localizzazione;
- Si ritiene necessaria una valutazione relativa agli aspetti legati alla concentrazione o diffusione degli interventi edilizi previsti;

Gli esiti delle osservazioni pervenute e il contenuto della presente seduta consentiranno di effettuare le valutazioni proprie dell'Autorità Competente per definire l'accoglimento o meno delle osservazioni riportate nei documenti pervenuti e di quanto emerso nella presente seduta, al fine di verificare l'effettiva applicazione della procedura in essere.

I predetti pareri e osservazioni sono allegati al presente verbale quali parti integranti e sostanziali.

La riunione si è conclusa alle ore 12.00

**Autorità Procedente**  
**Responsabile del Servizio Urbanistica**  
*Arch Matteo Ricotti*

**Autorità Competente**  
**Responsabile del Servizio Ambiente**  
*Ing. Daniela Pastorino*